

Nymphaea lotus

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01

{qluetip title=[[Nymphaea lotus](#)]}



{/qluetip}

(Linnaeus, 1753)



Nymphaea lotus

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01

Stupenda pianta acquatica, forse più adatta a laghetti esterni, contesto in cui si può ammirarne la reale morfologia e la meravigliosa fioritura, ma che con le dovute accortezze sa regalare grandi soddisfazioni anche nella coltivazione in acquario. Livello di difficoltà: medio.



Nome scientifico:

Nymphaea lotus 
{/qluetip}

La specie è divisibile in due sottospecie:

Nymphaea lotus 
{/qluetip} *lotus* (indicata comunemente come *Nymphaea lotus* 

"red"
Nymphaea lotus 
{/qluetip} *thermalis* (indicata comunemente come *Nymphaea lotus* 
{/qluetip} *"green"*)

N. lotus lotus ha fogliame sommerso tendente al rosso-violaceo, infiorescenza con petali bianchi, ed in natura prolifera in situazioni d'acqua stagnante, difficile trovarne colonie in acque correnti.

N. lotus thermalis ha fogliame sommerso più chiaro, solitamente di tonalità verde con maculazione marrone, infiorescenza con petali rosati, a volte quasi rossicci, ed in natura la si trova anche in acque correnti.

Per entrambe esistono poi molte varietà, che si differenziano più che altro per la colorazione del fiore e/o per alcune caratteristiche morfologiche del fogliame in superficie. Si tratta di polimorfismo dovuto alle notevoli differenze dei vari biotopi che la specie ha nel tempo colonizzato, e poi rimarcato dal lavoro di selezione svolto dai coltivatori di piante ornamentali.

Nymphaea lotus

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01

Sinonimi:

{qluetip title=[[Castalia lotus](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Castalia mystica](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Castalia thermalis](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Leuconymphaea lotus](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Nymphaea acutidens](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Nymphaea aegyptiaca](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Nymphaea dentata](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Nymphaea hypotricha](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Nymphaea leucantha](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Nymphaea liberiensis](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Nymphaea buocheana](#)]}



{/qluetip}

{qluetip title=[[Nymphaea zenkeri](#)]}



{/qluetip}

Nomi comuni:

Tiger Lotus

White water lilly

Egyptian lotus

Giglio bianco acquatico (nome usato in Italia anche per indicare la specie locale *Nymphaea alba*)

Bianco loto (nome usato in Italia anche per indicare la specie locale *Nymphaea alba*)

Nymphaea lotus

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01

Famiglia:

Nymphaeaceae

Origine:

originaria dell'Africa. E' presente in pressochè tutta l'Africa centro-meridionale ... dal Camerun al Madagascar ... ma anche lungo tutto il versante nord orientale del continente, fino all'Egitto. Ad opera dell'uomo la specie si è comunque diffusa anche al di fuori del continente d'origine, la pianta è attualmente rinvenibile in natura come specie esotica anche in molte altre aree geografiche a clima tropicale e sub-tropicale, ad esempio in buona parte del sud-est asiatico (in particolar modo in Thailandia ed India meridionale), e nel sud degli USA. Tra la flora spontanea italiana è invece presente la specie affine *Nymphaea alba* (Linnaeus, 1753).

Morfologia:

in natura questa pianta acquatica si presenta con la totalità (o quasi) del fogliame galleggiante, ma con il rizoma stolonifero portante poggiato sul fondale, e ad esso ancorato mediante radici. La lunghezza dei peduncoli che collegano il rizoma alle foglie varia in funzione dell'ammontare della colonna d'acqua presente, non so il massimo di lunghezza da essi raggiungibile, sicuramente almeno 80 / 100 cm, ma probabilmente anche molto di più. In acquario, rimuovendo le foglie in superficie, o per lo meno evitando che esse si moltiplichino fino a coprire tutta la superficie e ad ombrare pesantemente il rizoma, si riesce, grazie anche alla colonna d'acqua ridotta ed alla fertilizzazione in colonna, ad incentivare la produzione di fogliame sommerso; la pianta presenterà quindi sia foglie basse e aperte, rasenti il rizoma, sia foglie che si portano in superficie aprendosi solo al suo raggiungimento.

In pratica la pianta è in grado di produrre due tipi di foglie, molto diverse tra loro dal punto di vista morfologico.

Le foglie sommerse appaiono sottili, fragili, sagittate e con picciolo breve, hanno un diametro che può arrivare a 12 / 15 cm e presentano margine sinuoso. Il colore varia a seconda della sottospecie e della varietà, in genere si presentano rosso-arancio con maculazione violacea in

{qluetip title=[
[Nymphaea lotus](#)
]}

{/qluetip} lotus e verdi con maculazione marrone-ramata in {qluetip title=[
[Nymphaea lotus](#)]}



{/qluetip} thermalis, molto comunque dipende anche dalle condizioni di coltivazione offerte, in particolare dal tipo di fertilizzazione e dall'illuminazione.

Le foglie superficiali si presentano inizialmente arrotolate su sè stesse, racchiudendo all'interno la pagina superiore, in pratica hanno le lamine arrotolate dall'esterno verso la parte superiore della nervatura centrale, e così restano fino al raggiungimento della superficie, a quel punto si

Nymphaea lotus

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01

srotolano aprendosi e posizionandosi orizzontalmente sul pelo dell'acqua. Queste foglie, come dicevo pocanzi, sono molto diverse rispetto a quelle sommerse, innanzitutto sono decisamente più coriacee, sono tondeggianti e molto più ampie, possono arrivare anche ad oltre 30 cm di diametro, la pagina superiore porta la quasi totalità degli stomi i quali non possono bagnarsi in quanto sono coperti da un sottile strato ceroso, ciò permette alla foglia di nutrirsi molto efficacemente per via aerea, al tempo stesso però la pagina inferiore di queste foglie presenta una struttura da pianta acquatica, in grado di continuare ad assimilare da quel lato i nutrienti dall'acqua. Il colore delle foglie superficiali è verde per il lato superiore e rosa violaceo per il lato inferiore. Il margine di queste foglie presenta una dentatura variabile, spesso molto pronunciata, a volte più tendente al crenato. Tutti questi particolari sono comunque poco apprezzabili in acquario, condizione che difficilmente permette alle foglie superficiali di completare il processo di trasformazione morfologica e di inspessimento.



Nymphaea lotus

Scritto da Andrea Perotti

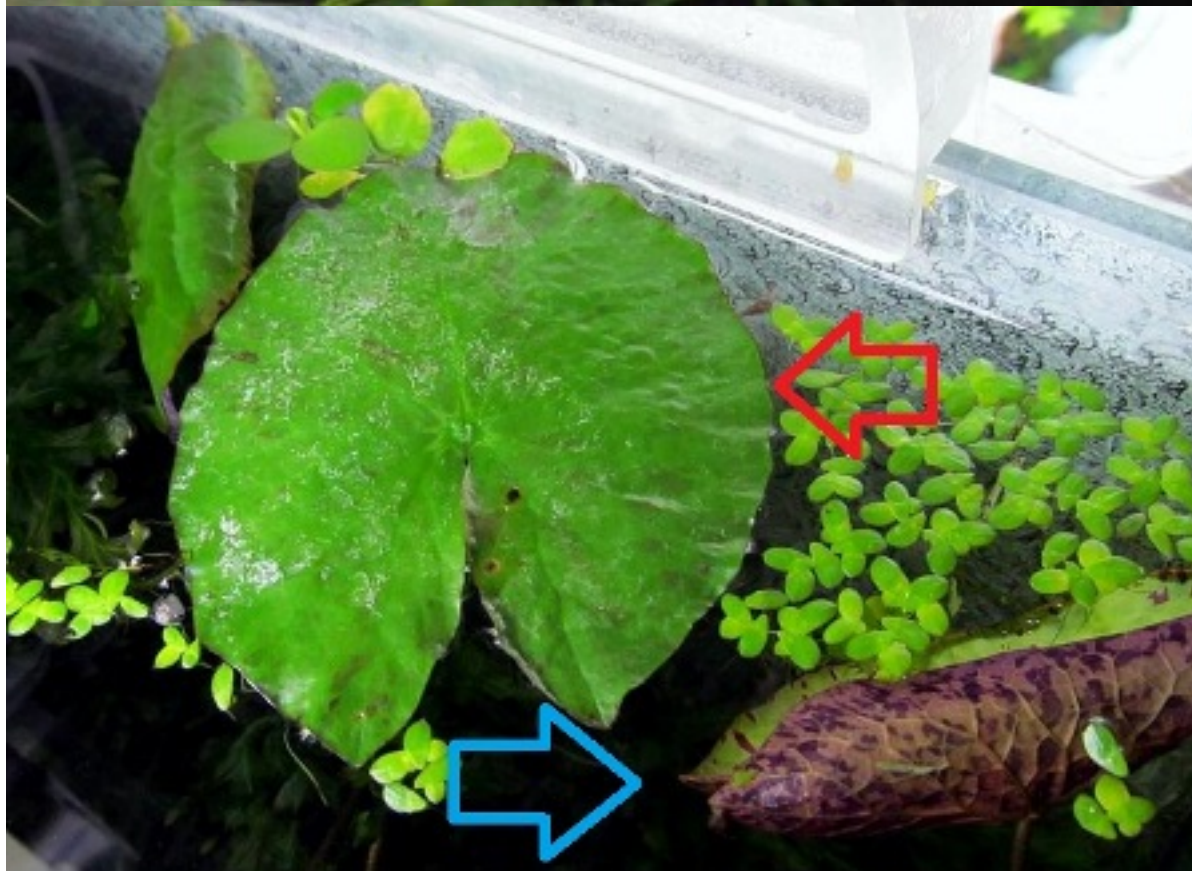
Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01



Nymphaea lotus

Scritto da **Andrea Perotti**

Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01



Nymphaea lotus

Nymphaea lotus

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01



...e i piccoli loti sono probabilmente della varietà *Nymphaea alba* "rubra" (non ne ho però



Nymphaea lotus

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01



Nymphaea lotus

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01



Nymphaea lotus

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 27 Gennaio 2012 18:51 - Ultimo aggiornamento Venerdì 27 Gennaio 2012 19:01



grazie a Davide Novati di [Acquarishop](#) per la collaborazione.